



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ALTF01000R

ALESSANDRO VOLTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ALTF01000R	istituto tecnico	19,3	44,3	23,3	11,9	1,1	0,0
- Benchmark*							
ALESSANDRIA		29,4	37,7	21,2	9,3	1,9	0,6
PIEMONTE		26,2	39,0	24,1	9,0	1,4	0,4
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ALTF01000R	liceo scientifico	5,8	18,6	38,4	29,1	7,0	1,2
- Benchmark*							
ALESSANDRIA		4,3	15,7	27,6	31,8	13,0	7,6
PIEMONTE		3,5	14,5	29,4	33,2	12,9	6,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
Poichè il contesto socio - economico di provenienza degli studenti si profila di livello medio - basso, emerge l'opportunità di fornire agli allievi le condizioni atte a promuovere un miglioramento culturale e un arricchimento personale. L'obiettivo è quello di consentire una crescita sia economica, sia sociale rispetto al livello base di partenza riscontrati all'inizio del percorso formativo. La presenza di studenti stranieri può in parte essere una risorsa nell'ottica della globalizzazione culturale.	La ricaduta didattica e l'offerta formativa potrebbero essere più ampi, ma i problemi socio economici del momento e di alcune famiglie creano barriere e vincoli non da tutti superabili. Si evidenzia una carenza di mediatori culturali e di personale competente per supporto ai ragazzi stranieri, alunni con B.E.S. e diversamente abili: emerge a titolo esemplificativo la necessità di attivare uno sportello d'ascolto per i ragazzi e promuovere campagne di sensibilizzazione a favore della salute e di corretti stili di vita. Si conferma pertanto che anche nel corrente anno scolastico 2018 - 2019 lo sportello d'ascolto è stato avviato e arricchito dalla presenza di uno psicologo con abilità particolarmente innovative che ha svolto colloqui specifici ai ragazzi del biennio a rischio dispersione scolastica.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
La scuola è caratterizzata da un territorio agricolo-industriale che sta attraversando un periodo di tiepida ripresa, sotto il profilo occupazionale. L'istituto, in collaborazione con industrie e atenei, grazie al CTS (Comitato tecnico Scientifico) ha potuto ampliare l'offerta formativa, creando una stretta collaborazione con le aziende. Pur non essendoci enti locali di riferimento in collaborazione, i ragazzi possono conoscere le aziende grazie all'offerta formativa, all'orientamento scolastico in itinere ed agli stage, svolti anche all'estero. Il (CTS) è l'organismo propositivo e di consulenza dell'ITIS VOLTA, ed è stato costituito nel 2011 ai sensi della normativa vigente. Gli indirizzi di specializzazione sono 5: Meccatronica, Automazione, Costruzioni Aeronautiche, Chimica e materiali, informatica e telecomunicazione. Tutti gli indirizzi sono supportati dalle aziende del territorio sia per quanto riguarda le risorse economiche, sia le competenze; inoltre una buona % di diplomati viene assunta regolarmente ogni anno in relazione delle peculiarità del corso frequentato. Anche il percorso liceale delle scienze applicate viene supportato dall'università, dall'ASL e dall'azienda ospedaliera di Alessandria. La preparazione dei liceali è improntata al percorso universitario e mediante tale supporto è resa più agevole e vincente.	La stretta collaborazione con le aziende del CTS consente interazioni, concrete opportunità ed assunzioni per i ragazzi, ma il momento di grande crisi economica italiano crea un grosso vincolo ed impedisce ampliamenti auspicabili sia da parte delle aziende che della scuola. Tutte le specializzazioni, per sviluppare in modo armonico i percorsi necessari a raggiungere le competenze richieste dal mercato, oltre al supporto delle aziende, necessitano di un forte investimento nei laboratori. Nell'anno in corso attualmente è stato affrontato il completamento dei laboratori per la specializzazione di chimica. Sono necessari ulteriori investimenti per costituire un laboratorio di logistica, rimodernare l'aula CAD/CAM, ripristinare il banco prova motori e tenere in perfetto stato di manutenzione e aggiornamento tutti gli ambienti interattivi già esistenti. Sotto questo aspetto si denotano le scarse opportunità progettuali offerte dal Miur e dai Fondi Europei, per cui sovente si deve attingere da fondi privati, messi a disposizione dalle aziende, oppure dalle famiglie. .

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ALTF01000R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	122.997,00	0,00	3.825.376,00	250.094,00	0,00	4.198.467,00
STATO	Gestiti dalla scuola	136.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	136.559,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	158.953,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.953,00
COMUNE		750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
PROVINCIA		29.788,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.788,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	852.780,00	852.780,00
ALTRI PRIVATI		500.417,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.417,00

Istituto:ALTF01000R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	65,1	4,2	0,0	71,4
STATO	Gestiti dalla scuola	2,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	14,5	14,5
ALTRI PRIVATI		8,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,5

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	2,1	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	61,5	74,7	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	84,2	92,3	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	84,2	86,3	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti	100,0	94,1	85,1	78,0

servizi igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,0	7,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ALTF01000R
Con collegamento a Internet	24
Chimica	03
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	01
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	05
Lingue	1
Meccanico	1
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	4

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ALTF01000R
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ALTF01000R
Concerti	0

Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ALTF01000R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ALTF01000R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ALTF01000R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La scuola risponde da anni al SISTEMA QUALITÀ UNI EN ISO 9001-2015 nonché accreditata alla Regione Piemonte come Agenzia Formativa ed è adeguata come strutture per quel che concerne le barriere architettoniche e la sicurezza. E' stato altresì nominato il Responsabile Protezione Dati, in accordo con il Regolamento UE 2016- 679. Il plesso scolastico è comodamente raggiungibile a piedi e ben servito dai mezzi pubblici. Molte aule sono fornite di LIM, PC e i laboratori sono eccellenti sia,	Considerati quasi nulli i finanziamenti statali, quanto descritto nelle opportunità rischia di non essere adeguatamente aggiornato e rinnovato. Si procede ad investire risorse umane sulla progettazione di bandi regionali per diversificare le fonti di finanziamento, in questo caso rimane la criticità di reperire i corsisti. Resta la volontà dei singoli docenti di disciplina a provvedere all'aggiornamento e miglioramento delle strutture, anche grazie alle aziende del CTS che si impegnano ad aiutare in

per quanto riguarda gli spazi dedicati al biennio, sia per quanto di pertinenza degli indirizzi. In particolare la scuola è dotata di laboratori di chimica, fisica, biologia, disegno. Per il triennio, trattandosi di corsi informatici, chimici, aeronautici, meccanici ed elettrotecnici i laboratori e le strumentazioni sono adeguati e di norma utilizzati da tutti gli studenti. Il corso di aeronautica, unico in Provincia, prevede la certificazione LMA. Il corso di elettrotecnica negli ultimi anni si è distinto per avere raggiunto il secondo posto nella gara nazionale dell'automazione con il progetto "CARTESIO" e questo traguardo ha permesso all'istituto di ricevere un finanziamento per l'arricchimento dei laboratori di elettrotecnica. I laboratori sono ulteriormente aumentati grazie ai finanziamenti strutturali europei PON per la scuola. Inoltre, l'avvio del nuovo corso "chimica, materiali e biotecnologie" ha previsto la realizzazione di un nuovo laboratorio di chimica organica.

ogni modo la scuola. L'istituto continua a partecipare ai bandi PON per la scuola, ma i finanziamenti spesso tardano ad essere erogati, anche a causa di lungaggini burocratiche interminabili.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ALESSANDRIA	47	98,0	-	0,0	1	2,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	9,6	16,5
Più di 5 anni	X	80,0	89,7	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	12,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		26,7	21,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	46,7	25,3	24,9
Più di 5 anni		20,0	41,1	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,3	63,7	73,3
Reggente		13,3	4,8	5,2
A.A. facente funzione		33,3	31,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,7	9,3	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	8,0	7,8
Da più di 3 a 5 anni		6,7	8,6	4,9
Più di 5 anni	X	66,7	74,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,0	15,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		20,0	21,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		6,7	13,6	10,7
Più di 5 anni	X	53,3	50,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	20	22,2	8,0	6,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	20	22,2	16,4	17,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	20	22,2	11,0	11,4	11,8
Più di 5 anni	30	33,3	64,6	63,6	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	14,9	13,3	17,1
Da più di 1 a 3 anni	3	37,5	13,8	15,0	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,7	8,8	7,4
Più di 5 anni	4	50,0	65,5	62,9	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	16,7	9,2	10,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	16,7	9,8	11,5	11,0
Da più di 3 a 5 anni	4	33,3	6,5	10,4	8,6
Più di 5 anni	4	33,3	74,5	67,2	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	9,3	9,8	8,8
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3	9,3	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	2	28,6	9,3	8,9	7,9
Più di 5 anni	3	42,9	72,2	70,0	73,9

Opportunità	Vincoli
I corsi sono gestiti da docenti che da anni sono in servizio e ben conoscono le strutture, la mission , il PTOF di istituto. Grazie a sinergie interne, i docenti con maggiore esperienza sono di supporto ai giovani che si inseriscono sui pensionamenti. Pochi i docenti in supplenza. I titoli e le certificazioni, trattandosi per lo più di professionisti, sono adeguati ai tipi di corso e si osservano anche certificazioni linguistiche ed informatiche da parte di alcuni docenti. Significativa anche la collaborazione riscontrata da parte degli assistenti tecnici, amministrativi e collaboratori scolastici che si integrano agevolmente con il personale docente. Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha usufruito delle risorse provenienti dall'organico potenziato, ai sensi della Legge 107/2015 e tale opportunità è stata utilizzata in modo sempre più dinamico e propositivo, realizzando un vero e proprio sistema integrato tra docente di cattedra e docente di potenziamento, al punto che attualmente tale differenza non è più assolutamente percepita. Le figure professionali assegnate all'istituto si sono pienamente integrate con il personale docente e non docente presente e hanno cercato di valorizzare i progetti e le attività didattiche, talvolta anche consentendo la realizzazione di veri e propri percorsi di eccellenza. Il personale di sostegno è a tempo indeterminato e collabora efficacemente con tutto il personale.	L'età media piuttosto alta dei docenti, pur fornendo come opportunità grande esperienza e competenze, talvolta è un vincolo rispetto alle nuove generazioni in continua evoluzione. Sarebbe necessario incentivare ancora meglio il lavoro di squadra al fine di una proficua disseminazione delle buone pratiche. Si rileva che l'organico potenziato assegnato attualmente è da quest'anno finalmente in linea con quanto richiesto nel piano triennale dell'offerta formativa, per cui le figure assegnate possono considerarsi pienamente aderenti ai fini didattici e formativi dell'istituto. I titoli professionali dei docenti di sostegno, che riguardano essenzialmente il campo economico e giuridico, permettono una diffusione trasversale di tali discipline, oltre che naturalmente una concreta personalizzazione dei percorsi dedicati agli alunni con B.E.S.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: ALTF01000R	80,0	89,5	88,7	87,0	77,3	87,6	92,2	91,2
- Benchmark*								
ALESSANDRIA	80,0	90,2	89,0	92,6	81,0	91,0	90,1	94,3
PIEMONTE	79,4	88,7	88,7	92,5	78,9	88,4	87,7	93,1
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ALTF01000R	95,1	93,6	91,5	98,5	87,4	98,3	97,4	100,0
- Benchmark*								
ALESSANDRIA	93,2	97,7	94,8	96,5	90,9	96,2	96,8	98,2
PIEMONTE	89,2	92,7	91,8	95,6	88,4	93,3	93,2	96,5
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: ALTF01000R	21,1	32,4	41,7	46,3	31,5	34,5	29,1	33,6
- Benchmark*								
ALESSANDRIA	25,0	26,7	27,5	24,4	24,0	25,4	24,3	23,2
PIEMONTE	26,4	27,8	27,5	25,3	26,6	27,3	25,9	23,5
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ALTF01000R	34,4	20,5	19,1	23,9	18,4	20,3	20,8	13,6
- Benchmark*								
ALESSANDRIA	16,5	13,1	18,2	13,4	17,5	14,6	15,9	13,3
PIEMONTE	22,9	23,4	23,5	19,8	20,5	20,3	20,7	18,2
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: ALTF01000R	15,9	29,2	28,3	16,8	9,7	0,0	8,6	41,9	26,9	10,8	11,8	0,0
- Benchmark*												
ALESSANDRIA	11,6	28,0	30,8	17,0	11,6	0,9	6,9	36,3	26,0	15,4	14,7	0,8
PIEMONTE	8,9	33,4	29,3	17,7	10,3	0,4	7,3	36,5	28,8	15,3	11,6	0,5
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: ALTF01000R	0,0	30,8	38,5	20,5	7,7	2,6	0,0	26,2	38,5	15,4	12,3	7,7
- Benchmark*												
ALESSANDRIA	5,1	28,2	29,2	17,4	17,4	2,6	8,3	26,0	31,0	14,5	16,9	3,3
PIEMONTE	5,6	29,5	31,5	19,8	12,2	1,4	7,0	32,5	29,8	14,8	14,5	1,4
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: ALTF01000R	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	0,5	0,2	0,8	0,1	0,5
PIEMONTE	0,3	0,2	0,4	0,7	0,4
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ALTF01000R	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PIEMONTE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: ALTF01000R	1,5	2,8	5,1	0,9	0,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	3,1	1,4	4,1	0,5	2,1
PIEMONTE	4,1	2,7	2,6	1,0	0,6
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ALTF01000R	0,0	0,0	1,3	2,3	0,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	2,0	1,0	1,2	1,8	0,0
PIEMONTE	2,0	2,0	1,8	1,1	0,3
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: ALTF01000R	1,5	1,4	0,0	0,9	0,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	3,0	1,9	4,2	0,8	2,3
PIEMONTE	3,7	2,4	2,3	1,2	0,9
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ALTF01000R	1,1	1,7	0,0	4,3	0,0
- Benchmark*					
ALESSANDRIA	2,8	1,7	1,1	1,7	0,4
PIEMONTE	4,0	3,3	3,0	1,3	0,6
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola gode nel complesso di buona reputazione ed è inserita attivamente nel contesto territoriale. L'inserimento nella società e nel mondo del lavoro dei nostri studenti è indicatore di buone performance del percorso formativo seguito, ma è suscettibile di ampio margine di miglioramento. I criteri di valutazione adottati sono oggettivi e mirano all'elaborazione di una valutazione in itinere e finale condivisa. Situazione ITIS: in media 5 alunni non ammessi per ogni classe del biennio. Situazione LICEO: in media 2 alunni non ammessi per ogni classe del biennio. La situazione migliora nel triennio, ma persistono i giudizi sospesi in: inglese, matematica, fisica. L'attivazione anche nel corrente AS del progetto Dispersione No grazie e l'implementazione degli incontri di continuità con i docenti della scuola secondaria di primo grado ha ridotto il numero dei respinti.	Ancora troppo elevata la % degli alunni che abbandona gli studi al termine del biennio. E' necessario promuovere un'accurata indagine sulle cause principali della dispersione scolastica e agire in un'ottica di prevenzione, per colmare le lacune dei ragazzi neo iscritti. La concentrazione dei "non ammessi" è più elevata al termine della classe prima ITIS, rispetto al LICEO: le difficoltà riguardano essenzialmente la matematica, per la quale è necessario prevedere la prosecuzione e l'ulteriore approfondimento delle azioni di rinforzo mirate. Il progetto Dispersione No Grazie nel corrente a.s. è stato elevato anche alle classi seconde, inoltre deve essere intensificata la collaborazione tra docenti del biennio e del triennio, anche nell'ottica di migliorare le competenze di base in preparazione all'espletamento delle ore di PCTO previste obbligatoriamente dalla classe terza. Sempre alto il divario che sussiste dalla formazione delle classi prime ai diplomati soprattutto nell'ITIS.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il feedback dell'inserimento nella società e nel mondo del lavoro dei nostri studenti è indicatore di buone performance del percorso formativo seguito, si denota un progressivo miglioramento nelle competenze degli studenti che consente di elevare il giudizio assegnato. Si auspica che il numero ancora evidente di alunni respinti nel biennio, in particolare nelle classi ITIS, possa ulteriormente ridursi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ALTF01000R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	199,2	↓	↓	↓	-23,0
ALTF01000R - 2 AL	215,0	↓	↓	↓	-9,6
ALTF01000R - 2 BL	214,2	↓	↓	↓	0,4
ALTF01000R - 2 CL	164,9	↓	↓	↓	-49,3
Riferimenti		196,8	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	189,3	↓	↓	↓	1,1
ALTF01000R - 2 A	202,5	↑	↔	↑	8,0
ALTF01000R - 2 B	201,6	↑	↔	↑	8,0
ALTF01000R - 2 C	185,2	↓	↓	↓	-7,9
ALTF01000R - 2 D	188,1	↓	↓	↓	-6,5
ALTF01000R - 2 E	166,6	↓	↓	↓	-20,0
ALTF01000R - 2 F	194,3	↔	↓	↔	-3,7
ALTF01000R - 2 G	176,2	↓	↓	↓	-14,1
Riferimenti		231,9	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	209,9	↓	↓	↓	-0,8
ALTF01000R - 5 AL	214,6	↓	↓	↓	-7,6
ALTF01000R - 5 BL	208,2	↓	↓	↓	-2,8
ALTF01000R - 5 CL	206,6	↓	↓	↓	-3,6
Riferimenti		203,5	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	194,8	↓	↓	↑	5,4
ALTF01000R - 5 AA	200,8	↔	↔	↑	5,0
ALTF01000R - 5 AEL	190,3	↓	↓	↔	-2,6
ALTF01000R - 5 AI	186,1	↓	↓	↓	-3,4
ALTF01000R - 5 AM	190,2	↓	↓	↔	-5,8
ALTF01000R - 5 BI	203,9	↔	↔	↑	16,0
ALTF01000R - 5 BM	211,7	↑	↑	↑	15,5

Istituto: ALTF01000R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		247,7	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	217,1	↓	↓	↓	-14,6
ALTF01000R - 2 AL	235,5	↓	↓	↔	0,6
ALTF01000R - 2 BL	217,9	↓	↓	↓	-4,8
ALTF01000R - 2 CL	195,8	↓	↓	↓	-26,0
Riferimenti		202,8	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	210,4	↑	↔	↑	15,5
ALTF01000R - 2 A	229,8	↑	↑	↑	27,5
ALTF01000R - 2 B	205,4	↔	↔	↑	1,9
ALTF01000R - 2 C	208,6	↔	↔	↑	7,9
ALTF01000R - 2 D	194,8	↓	↓	↓	-8,1
ALTF01000R - 2 E	215,1	↑	↑	↑	23,3
ALTF01000R - 2 F	208,3	↔	↔	↑	0,4
ALTF01000R - 2 G	200,0	↔	↓	↔	4,4
Riferimenti		241,0	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	233,1	↓	↓	↔	13,7
ALTF01000R - 5 AL	226,3	↓	↓	↓	-8,6
ALTF01000R - 5 BL	231,9	↓	↓	↔	12,0
ALTF01000R - 5 CL	241,5	↔	↓	↑	21,7
Riferimenti		209,2	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	214,3	↔	↔	↑	14,9
ALTF01000R - 5 AA	221,4	↑	↑	↑	12,0
ALTF01000R - 5 AEL	226,1	↑	↑	↑	21,3
ALTF01000R - 5 AI	185,1	↓	↓	↓	-16,6
ALTF01000R - 5 AM	216,1	↔	↔	↑	6,5
ALTF01000R - 5 BI	220,0	↑	↑	↑	21,1
ALTF01000R - 5 BM	224,6	↑	↑	↑	15,4

Punti di forza

I risultati raggiunti nelle prove nazionali risultano ancora sotto la media, in particolare di italiano. Questo fatto va ricercato nell'alta variabilità di provenienza degli studenti, afferenti a oltre 20 scuole secondarie di primo grado del territorio. Inoltre si tenga presente che il contesto socio-economico della zona è mediamente basso, riportando quindi valutazioni di sistema poco soddisfacenti. Indubbiamente sarebbe opportuno implementare gli incontri di riflessione con i docenti referenti della scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di collaborazione attiva per mettere in atto strategie di rilancio delle competenze di base. Tali incontri, tuttora fattivi, consentono di allargare le

Punti di debolezza

Gli allievi presentano sovente lacune di base ancora di retaggio della scuola primaria, mai colmate e mai concretamente analizzate. Basti considerare che è in aumento anche il numero di alunni con DSA diagnosticati tardivamente: spesso proprio al termine del biennio della scuola secondaria di secondo grado. Questi aspetti tendono, seppur involontariamente, ad abbassare il livello delle competenze attese al termine di ogni classe, riversando di conseguenza risultati poco appetibili nelle prove standardizzate. La scuola, pur avendo in teoria buoni strumenti per affrontare questo problema (si pensi all'utilità dell'organico di potenziamento), al lato pratico fatica a mettere in

conoscenze degli alunni futuri iscritti e di prevenire maggiormente gli insuccessi scolastici e formativi. Un'altra strategia attuata in questi ultimi anni consiste nel tentativo di sperimentare una didattica curricolare verticale, nella quale lo stesso docente mantiene la materia affidata dalla classe prima alla classe quinta. Tale sperimentazione al momento è stata attuata in alcune classi del liceo scientifico.	campo progetti vincenti per tutti i corsi: le problematiche infatti tendono ultimamente ad essere sempre più diversificate, richiedendo in molti casi una personalizzazione del curriculum.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cura l'inclusione degli studenti e valorizza le differenze culturali. La scuola inoltre dedica un'attenzione crescente e concreta ai temi interculturali, in particolare alla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e della microcriminalità minorile. Anche nel corrente anno scolastico, in rete con altri due istituti della città, è stato a questo proposito condotto il progetto: "Anima del web". Le regole vengono definite e condivise. I comportamenti vengono costantemente monitorati. Gli obiettivi relativi al raggiungimento delle competenze chiave sono sostanzialmente raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Esiste un percorso di formazione specifico sull'Etica e lo sviluppo della persona. Nel corso dell' A.S. 18 - 19 e' stato messo a punto un ricco e articolato progetto di peer education, attraverso la collaborazione dell'Asl territoriale e delle competenze tecniche e scientifiche dei docenti di chimica e di biologia del biennio. Ne è scaturito tuttora un ampio e condiviso lavoro di progettazione e di avvio a un'autentica forma di consapevolezza verso comportamenti dannosi. Estremamente positiva anche la progettazione condotta dalla Compagnia Teatrale dell'istituto che ha trattato il tema del bullismo, del cyberbullismo dell'anoressia e della violenza di genere. L'organico di potenziamento, in particolare anche nel corso dell'a.s. 18 - 19, ha notevolmente contribuito al monitoraggio costante di	E' necessario coinvolgere maggiormente le famiglie e favorire la formazione di "leader opinion" in ambito scolastico, capaci di fare emergere in pieno le potenzialità dell'istituto, arginando atteggiamenti scorretti (vizio del fumo, abuso del cellulare a scuola, ingressi in ritardo...con conseguente difficoltà a riconoscere e accettare quanto disposto dal regolamento d'istituto). Le famiglie vanno sensibilizzate sulla necessità di tenere maggiormente sotto controllo il numero di assenze dei figli, in particolare se maggiorenni, affinché venga incentivata una più regolare frequenza scolastica. E' necessario inoltre coinvolgere maggiormente i genitori verso l'applicazione di sistemi di "parental control" affinché imparino a monitorare meglio il comportamento dei propri figli a casa e fuori casa.

comportamenti scorretti e alla loro prevenzione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il miglioramento del clima scolastico e la crescita personale degli studenti e del corpo docente testimoniano la crescita dell'istituto. Il numero crescente di iniziative a sostegno della prevenzione e della diffusione di buone pratiche consente di attivare una micro rete di progetti che lega scuola, famiglia e enti territoriali in uno stretto e dinamico percorso di condivisione partecipata. Inoltre gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ALTF01000R	Regione	Italia
2016	30,7	27,3	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ALTF01000R	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	30,8	33,6	36,5
	Tempo determinato	28,2	24,7	22,9
	Apprendistato	23,1	15,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	2,6	3,1	4,4
	Altro	12,8	21,0	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ALTF01000R	Regione	Italia
2016	Agricoltura	51,3	25,0	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	46,2	71,9	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ALTF01000R	Regione	Italia
2016	Alta	17,9	11,8	9,5
	Media	30,8	52,9	56,9
	Bassa	51,3	35,4	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati attuali ci confermano un miglioramento. La formazione garantisce il proseguimento degli studi con risultati positivi. Analogamente, il miglioramento è avvertito per i ragazzi che dopo il diploma si affacciano al mondo del lavoro. I progetti che sono stati attivati negli ultimi anni in tema di alternanza scuola lavoro e di orientamento universitario miglioreranno ulteriormente i risultati. La presenza del CTS si rivela una risorsa preziosissima per proseguire il trend positivo dell'ultimo periodo. Un'altra opportunità di crescita dell'istituto è l'accreditamento tuttora vigente quale AGENZIA FORMATIVA, poichè la scuola ha l'opportunità di offrire corsi di qualificazione e riqualificazione per i lavoratori occupati, disoccupati e momentaneamente inoccupati. La scuola inoltre monitora e valorizza il conseguimento di competenze linguistiche specifiche e le esperienze di tirocinio all'estero, con particolare attenzione alla maturazione delle soft skills.	E' necessario estendere i progetti innovativi adottati a tutte le classi, favorendo anche minimi ma graduali elementi di innovazione in tutti i percorsi di studio attivati dalla scuola. Questo aspetto tuttavia richiede a monte una maggiore condivisione degli aspetti gestionali e organizzativi adottati dal dirigente e ricondotti allo staff dirigenziale, in modo che l'intera comunità scolastica acquisisca maggiore consapevolezza delle linee d'indirizzo perseguibili. Sarebbe inoltre opportuno lavorare con maggiore efficacia sulle reali potenzialità umane degli studenti che spesso non sembrano essere pienamente riconosciute dagli stessi e opportunamente valorizzate in chiave di assunzione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'inserimento nella società e nel mondo del lavoro dei nostri studenti è indicatore di specifiche performance del percorso formativo seguito. Molti alunni hanno conseguito risultati eccellenti e si sono inseriti ai più alti livelli nel mondo del lavoro anche grazie alla possibilità dei percorsi universitari che l'istituto agevola attraverso collaborazioni e percorsi mirati come il progetto Politecnico che permette agli studenti di 5 di accedere ai pretest di ingresso. Si precisa inoltre che l'aumento considerevole dei percorsi di PCTO, anche se con ore ridotte, sta notevolmente offrendo ulteriori e concrete opportunità di occupazione per i neo diplomati, anche all'estero.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	70,0	80,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	51,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	60,0	68,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	40,7	32,9
Altro	No	0,0	7,7	11,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	70,0	80,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	51,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	60,0	68,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	40,7	32,9
Altro	No	0,0	7,7	11,0

Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
---------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	ALTF01000R	ALESSANDRIA	PIEMONTE	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	70,0	80,2	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	40,0	51,6	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	60,0	68,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	40,7	32,9
Altro	No	0,0	7,7	11,0
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	84,6	79,3	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,5	57,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	69,2	69,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	40,5	35,1
Altro	No	30,8	16,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,0	82,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	60,0	72,5	71,3
Programmazione per classi parallele	No	80,0	82,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,5	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	49,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,0	85,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,0	58,2	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	52,7	60,1
Altro	No	0,0	6,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,0	82,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	60,0	72,5	71,3
Programmazione per classi parallele	No	80,0	82,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,5	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	49,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,0	85,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,0	58,2	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	52,7	60,1
Altro	No	0,0	6,6	8,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,0	82,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	97,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	60,0	72,5	71,3
Programmazione per classi parallele	No	80,0	82,4	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,5	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	50,0	49,5	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,0	85,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	80,0	58,2	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	52,7	60,1
Altro	No	0,0	6,6	8,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	92,3	88,6	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	76,9	72,8	67,2

Programmazione per classi parallele	No	84,6	73,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,4	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	46,2	57,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,3	87,7	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	84,6	66,7	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	76,9	59,6	62,3
Altro	No	7,7	7,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	80,0	82,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,0	59,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	51,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	7,9	13,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	80,0	82,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,0	59,6	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	51,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	7,9	13,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	80,0	82,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	70,0	59,6	52,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	51,7	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,0	7,9	13,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	69,2	72,6	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	61,5	65,5	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	61,5	49,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	23,1	12,4	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Da molti anni è attivo nell'Istituto il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) il quale permette di condividere le problematiche relative al curricolo con enti territoriali, aziende e università. In questo modo i curricula e le attività di ampliamento dell'offerta formativa rispondono adeguatamente alle esigenze del territorio, anche in termini di competenze trasversali quali ad esempio: educazione alla cittadinanza e alla legalità, promozione di comportamenti corretti, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. In questo contesto diventa necessario per i docenti l'utilizzazione del curricolo come strumento di lavoro. Nel corrente anno scolastico si sono ulteriormente implementati gli incontri di raccordo con i docenti della scuola secondaria di primo grado, consentendo quindi la realizzazione di un curricolo verticale condiviso in particolare in ambito scientifico. La progettazione didattica viene presentata con dettagliati piani di lavoro elaborati dai singoli docenti in base agli obiettivi individuati dai Dipartimenti Disciplinari. Il riesame dei percorsi è previsto annualmente e fa parte del metodo di lavoro adottato da ogni docente, al fine di adattare quanto progettato alle effettive esigenze e capacità degli studenti. Da circa un biennio sono stati intensificati gli incontri per dipartimenti disciplinari per aumentare i momenti di raccordo tra biennio e triennio e per sensibilizzare notevolmente l'intero consiglio di classe sugli adempimenti preparatori al percorso del PCTO. I dipartimenti si riuniscono di norma prima di ogni Collegio dei Docenti in preparazione allo stesso e nell'ambito di questi gruppi di lavoro si effettuano riunioni specifiche per analizzare le proposte progettuali provenienti dai Consigli di Classe: l'obiettivo è quello di proporre una progettualità verticale in itinere che favorisca il raccordo biennio - triennio e il mondo liceale con quello tecnico. Sono stati individuati, dai Dipartimenti Disciplinari e dal Collegio dei Docenti, criteri comuni per la valutazione delle abilità e competenze raggiunte dagli studenti. Esistono rubriche di valutazione condivise. Ogni docente progetta e realizza	La chiara individuazione degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa è un punto in continuo divenire e quindi migliorabile attraverso la realizzazione di progetti strutturati che prevedano azioni concrete di prevenzione. Spesso i risultati ancora deludenti degli alunni del biennio stimolano i docenti a sperimentare vere e proprie forme di raccordo orizzontale e verticale, atte a rendere più semplice e operativo l'approccio alla scuola secondaria di secondo grado. Anche se in netto miglioramento, non viene ancora percepita da tutti i docenti, in modo adeguato, l'esigenza di riunirsi periodicamente nei Dipartimenti Disciplinari per monitorare e condividere l'evoluzione di quanto progettato didatticamente. Il miglioramento su questo punto e sulla programmazione per classi parallele è già iniziato e dovrà prevedere in tempi brevi l'implementazione di lavori di gruppo, per una maggiore condivisione degli obiettivi a breve termine. Questo aspetto è stato particolarmente curato anche nel corso del corrente anno scolastico, con risultati molto incoraggianti, come dimostrato dall'intensificazione delle prove comuni. Salvo casi eccezionali, vengono utilizzate sistematicamente prove strutturate per classi parallele nelle sole classi quinte. L'uso di valutazioni autentiche e delle rubriche di valutazione è poco diffuso, per cui si intende prevedere azioni efficaci in grado di potenziare le prove oggettive comuni per ambiti disciplinari da proporre nelle classi parallele. I risultati nel corrente anno scolastico sono stati incoraggianti, soprattutto per favorire lo svolgimento di prove comuni almeno nel biennio.

interventi didattici specifici, a seguito della valutazione degli studenti, in modo tempestivo. I docenti del biennio dell'ambito scientifico hanno avviato una proficua collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado - ambito scientifico - delle scuole viciniori, intensificando altresì i rapporti con altri istituti superiori del territorio. Si desidera implementare queste forme di raccordo anche nell'ambito umanistico e linguistico, con l'obiettivo di abituare il docente e il discente a "ragionare per competenze" e non a somministrare semplici contenuti, visto anche la riforma dell'esame di stato che appunto prevede una preparazione per competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione in essere all'interno dell'Istituto rispecchia bene la motivazione espressa nella rubrica di valutazione proposta: la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e ai dipartimenti disciplinari partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un discreto numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, griglie di valutazione e definizione dei requisiti minimi del percorso. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è dunque una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,4	72,2	71,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	22,2	15,6	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	24,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,4	72,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	22,2	15,6	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	24,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	44,4	72,2	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	22,2	15,6	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	24,4	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	92,9	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	75,0	72,6	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	33,3	18,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	30,1	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	66,7	93,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	81,1	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	44,4	18,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	14,4	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,7	93,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	81,1	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	44,4	18,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	14,4	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,7	93,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	81,1	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	44,4	18,9	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	14,4	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,2	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	66,7	78,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	25,0	15,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,3	15,0	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,9	89,9	91,1
Classi aperte	Sì	22,2	37,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	55,6	57,3	60,6
Flipped classroom	No	66,7	53,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	11,2	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	11,1	4,5	2,6
Altro	No	44,4	40,4	36,7

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,9	89,9	91,1
Classi aperte	Sì	22,2	37,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	55,6	57,3	60,6
Flipped classroom	No	66,7	53,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	11,2	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	11,1	4,5	2,6
Altro	No	44,4	40,4	36,7

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,9	89,9	91,1
Classi aperte	Sì	22,2	37,1	33,6
Gruppi di livello	Sì	55,6	57,3	60,6
Flipped classroom	No	66,7	53,9	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,1	11,2	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	11,1	4,5	2,6
Altro	No	44,4	40,4	36,7
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	91,7	92,0	92,3
Classi aperte	Sì	41,7	42,5	38,7

Gruppi di livello	Sì	58,3	54,0	59,2
Flipped classroom	No	50,0	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,3	14,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	2,7	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,7	2,9
Altro	No	33,3	39,8	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	37,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	22,2	36,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,7	68,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,8	54,4	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	40,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	20,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	22,2	17,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	66,7	53,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,4	26,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	11,1	9,8
Altro	No	11,1	2,2	0,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario	No	0,0	0,0	0,5

adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	37,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	22,2	36,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,7	68,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,8	54,4	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	40,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	20,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	22,2	17,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	66,7	53,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,4	26,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	11,1	9,8
Altro	No	11,1	2,2	0,8

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	33,3	37,8	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,3	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	22,2	36,7	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,7	68,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,8	54,4	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	11,1	40,0	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	25,6	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	20,0	16,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	22,2	17,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	66,7	53,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,4	26,7	23,1

Lavori socialmente utili	No	11,1	11,1	9,8
Altro	No	11,1	2,2	0,8
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,3	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	52,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	46,9	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	58,3	51,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	41,7	48,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,3	34,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	66,7	29,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,7	23,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	8,3	13,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	50,0	31,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,0	27,4	22,0
Lavori socialmente utili	No	16,7	14,2	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attuale orario delle lezioni è stato adeguato alle esigenze di trasporto dell'utenza (per quanto possibile) creando spazi di potenziamento e recupero curricolare delle carenze formative. Anche gli studenti liceali possono fruire, a discrezione del docente di riferimento, dei laboratori presenti nell'Istituto. Gli studenti dei percorsi tecnici svolgono la maggior parte delle ore curricolari, dedicate alle materie specialistiche, direttamente nei laboratori. E' disponibile una biblioteca scolastica cui è possibile accedere in orari prestabiliti. Sono presenti in Istituto un'aula multimediale e molti spazi dotati di attrezzature informatiche adatte alla didattica (LIM: lavagne interattive multimediali) e alla videoconferenza. Grazie ai fondi PON questi spazi laboratoriali sono stati ulteriormente arricchiti. È attivata una sezione sperimentale sul liceo con il sabato libero. La presenza del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) all'interno dell'Istituto ha permesso di realizzare progetti di PCTO didatticamente innovativi che prevedono l'inserimento di lezioni specialistiche (esperti del	L'adeguamento dell'orario di lezione alle esigenze dell'utenza presenta ancora parecchi margini di miglioramento in quanto vengono attualmente prodotte eccessive comunicazioni di variazione d'orario sia in entrata, sia in uscita. Diventa critico pertanto individuare un orario in grado di rispettare il monte ore annuale previsto dalla norma, ma contemporaneamente funzionale alle esigenze dei numerosi alunni pendolari. La scuola, attraverso il riesame annuale della direzione, sta attivando ipotesi di miglioramento, che possano comprendere le esigenze di un bacino d'utenza il più ampio possibile, nel rispetto dell'offerta formativa dovuta. Una criticità da affrontare consiste nelle numerose richieste di uscita anticipata all'ultima ora o di ingresso posticipato alla prima ora. Sono in corso ipotesi sperimentali per arginare queste numerose richieste. Le attrezzature presenti nei laboratori anche se alcuni sono eccellenti, vengono aggiornate con difficoltà crescenti e quindi in molti casi possono risultare obsolete o non utilizzabili, anche a causa degli scarsi fondi economici disponibili. Esistono

mondo del lavoro e dell'Università) all'interno dei percorsi curricolari. Gli stages aziendali e universitari completano poi la preparazione degli studenti. I docenti nel corrente A.S. hanno lavorato assiduamente sulle competenze attese per alunni con B.E.S., si sono inoltre confrontati sull'uso delle T.I.C. grazie alla presenza dell'ANIMATORE DIGITALE e del TEAM dell'INNOVAZIONE DIGITALE. Molti laboratori sono attrezzati con strumentazione e software di tipo industriale, utilizzato nelle aziende del territorio. L'Istituto promuove percorsi didattici rivolti all'educazione alla legalità, alla convivenza civile e allo "star bene a scuola". L'istituto si è associato a "LIBERA" (contro le mafie) e partecipa regolarmente alle iniziative da questa proposte e ai concorsi "Diventiamo cittadini europei", aggiudicandosi premi e riconoscimenti. Per contrastare i comportamenti problematici da parte degli studenti si cerca il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche e delle famiglie. La scuola dispone di regolamenti condivisi e pubblicati sul sito istituzionale : regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, regolamento disciplinare che sono costantemente aggiornati, presidio sistema qualità. Un docente con incarico triennale titolare della cattedra di diritto ed economia svolge proficuamente il ruolo di coordinatore e moderatore, in seguito a interventi di prevenzione e azione da parte della scuola.	ampi margini di miglioramento nella collaborazione e condivisione tra i docenti per poter sfruttare al massimo le potenzialità offerte dalle innovazioni didattiche proposte dal CTS. Uno degli obiettivi trasversali posti in essere dall'istituto consiste essenzialmente nell'intensificare i rapporti con le aziende inserite nel CTS, allargando anche il proprio campo d'azione in contesti più ampi, in Italia e all'estero. Ad esempio nel corso di Costruzioni aeronautiche è attivo Erasmus Vet Plus. Un punto di debolezza è insito ancora nella scarsa capacità di coordinamento tra i vari indirizzi che impedisce di fatto un'armonica gestione delle attività di PCTO. Per ovviare almeno in parte a questo problema è stata realizzata un'istruzione per la gestione dei percorsi di PCTO e per la definizione delle competenze raggiungibili dagli allievi. Il DS ha cercato di favorire a questo scopo la nascita di gruppi di lavoro a livello di dipartimento, i risultati sono stati positivi. Tale azione di coordinamento è stata comunque sempre attiva e ha consentito uno sviluppo nella collaborazione con nuove aziende che rientrano a pieno titolo nella progettazione congiunta delle attività di alternanza, nonché nella valutazione e successiva validazione delle competenze in uscita.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, si desidera così mettere in luce in modo efficace le numerose eccellenze presenti nell'istituto, con l'obiettivo di diffondere le buone pratiche. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la consapevole realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate per una forma di prevenzione risultano pienamente efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,9	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	31,5	37,5

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,9	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	31,5	37,5

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,9	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	66,7	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	55,1	54,5

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	31,5	37,5
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	79,5	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	81,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	78,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	58,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	49,1	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,7	26,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	77,8	84,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	87,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,6	68,2	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	77,8	84,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	87,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,6	68,2	61,1

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	77,8	84,7	89,5

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	87,1	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,6	68,2	61,1
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,7	81,3	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,7	83,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	33,3	61,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	55,6	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	11,1	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	44,4	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	22,2	40,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	74,1	70,9

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	55,6	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	11,1	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	44,4	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale,	No	22,2	40,0	38,1

audio, braille, ecc.)				
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	74,1	70,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	55,6	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	11,1	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	44,4	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	22,2	40,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	74,1	70,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	63,6	68,9	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,6	65,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	36,4	38,7	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	54,5	51,9	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	27,3	39,6	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	72,7	67,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	66,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	30,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,8	83,1	64,7

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,8	84,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	31,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,6	42,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	22,2	41,6	27,4
Altro	No	22,2	29,2	18,7

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	66,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	30,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,8	83,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,8	84,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	31,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,6	42,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	22,2	41,6	27,4
Altro	No	22,2	29,2	18,7

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	55,6	66,3	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	30,3	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	77,8	83,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	77,8	84,3	81,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	22,2	31,5	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	55,6	42,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	22,2	41,6	27,4
Altro	No	22,2	29,2	18,7
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	No	58,3	59,3	65,3

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,3	30,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	91,7	84,1	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	91,7	93,8	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	33,3	28,3	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	58,3	51,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	33,3	48,7	29,8
Altro	No	25,0	28,3	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	55,6	50,6	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	25,8	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,4	55,1	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	86,5	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	34,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	73,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	92,1	86,7
Altro	No	11,1	15,7	12,1

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	55,6	50,6	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	25,8	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,4	55,1	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	86,5	82,2
Organizzazione di giornate dedicate	No	33,3	34,8	44,7

al recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	73,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	92,1	86,7
Altro	No	11,1	15,7	12,1

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	55,6	50,6	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	25,8	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	44,4	55,1	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,8	86,5	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	34,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	73,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	92,1	86,7
Altro	No	11,1	15,7	12,1
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	41,7	44,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	25,0	28,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	75,0	63,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,7	91,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	41,7	50,4	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	75,0	77,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,3	92,0	91,6
Altro	No	16,7	13,3	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha predisposto una funzione strumentale suddivisa su due docenti apposta per il coordinamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità e degli studenti stranieri da poco in Italia. Esistono progetti efficaci anche per gli studenti ospedalizzati con gravi patologie. Vengono curati, condivisi e aggiornati i piani didattici	La scuola in passato realizzava corsi base di lingua italiana per alunni stranieri da poco in Italia. Ad oggi non risulta più svolta questa attività perché non sentita come primaria necessità. Esistono quindi ampi margini di miglioramento. La struttura di accoglienza e gestione degli alunni con disabilità, stranieri da poco in Italia, con bisogni educativi

personalizzati anche degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). In generale l'attenzione dei Consigli di Classe sulla presenza degli alunni con D.S.A/E.E.S. è notevolmente migliorata, grazie a un clima di maggiore condivisione. L'obiettivo che si propone la scuola è quello di rendere sempre più a misura di studente il percorso di apprendimento di ciascuno, mirando alla personalizzazione dei percorsi e al riconoscimento delle potenzialità intrinseche di ciascuno. L'Istituto punta molto sulla motivazione all'apprendimento degli studenti fornendo loro varie possibilità curricolari ed extracurricolari di ampliamento e valorizzazione delle competenze acquisite. Vengono sfruttati molto i laboratori che permettono di vedere realizzate le nozioni apprese teoricamente e dividere gli studenti in gruppi (mentre alcuni svolgono attività pratica altri hanno la possibilità di recupero o potenziamento teorico). Vengono proposte competizioni a livello locale e nazionale (olimpiadi di matematica, fisica, chimica, informatica, elettrotecnica, meccanica, aeronautica, etc...) ed esperienze di stage e alternanza scuola - lavoro con aziende, enti e università del territorio.	speciali e ospedalizzati dovrà essere ampliata e migliorata in funzione delle crescenti richieste future. E'oggi ancora difficile un coinvolgimento e una integrazione efficace degli alunni stranieri e degli alunni con BES, anche a causa delle risorse professionali troppo limitate a disposizione. Per questo motivo si sente l'esigenza di attivare progetti in grado di ridurre la dispersione scolastica, attivando percorsi pomeridiani immediatamente nella prima parte dell'anno scolastico, per arginare future cause di insuccesso scolastico. Grazie ai numerosi interventi promossi attraverso i fondi PON FSE le azioni intraprese hanno fornito risultati incoraggianti, anche se le esigenze di crescita e di valorizzazione del singolo devono essere ulteriormente affinate. Non è possibile percepire ancora una completa condivisione sulla reale efficacia delle attività di stimolo alla motivazione degli studenti da parte della totalità del corpo docente. L'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento è ancora sicuramente migliorabile, soprattutto nell'ambito della matematica e della lingua straniera: materie verso le quali si riscontrano al termine della classe prima le maggiori e oggettive difficoltà. Il progetto DISPERSIONE NO GRAZIE, ma anche i progetti CINEMA e TEATRO hanno notevolmente contribuito al potenziamento delle abilità degli alunni più fragili. In particolare nel corrente anno scolastico molto è stato fatto in tema di prevenzione al bullismo, cyberbullismo e uso di smart drugs.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono in costante e progressivo aumento. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è davvero sostanziale anche perché coinvolge un numero sempre crescente di docenti, a dimostrazione del fatto che il problema è ampiamente percepito. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola dedica un'attenzione soddisfacente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola, anche grazie alla costituzione del GLI d'istituto. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi individualizzati e personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	55,6	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	22,2	35,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	65,6	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	46,7	51,1
Altro	No	11,1	21,1	17,2

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	55,6	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	22,2	35,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	65,6	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	46,7	51,1
Altro	No	11,1	21,1	17,2

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	55,6	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	22,2	35,6	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con	Sì	66,7	65,6	60,6

docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	46,7	51,1
Altro	No	11,1	21,1	17,2
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	66,7	47,8	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	41,6	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,2	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	91,7	67,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	57,5	55,7
Altro	No	16,7	17,7	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	22,2	56,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	77,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	28,1	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	96,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	55,6	33,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	53,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	87,6	85,7
Altro	No	22,2	23,6	17,4

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	ALTF01000R	ALESSANDRIA	PIEMONTE	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	22,2	56,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	77,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	28,1	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	96,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	55,6	33,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	53,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	87,6	85,7
Altro	No	22,2	23,6	17,4

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	22,2	56,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	77,5	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	0,0	28,1	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	96,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	55,6	33,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	53,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,1	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	88,9	87,6	85,7
Altro	No	22,2	23,6	17,4
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	41,7	54,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	66,7	71,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,7	37,5	45,0

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,7	96,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	25,0	41,1	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	75,0	66,1	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,7	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	83,3	78,6	76,5
Altro	No	41,7	23,2	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ALTF01000R	58,9	41,1
ALESSANDRIA	69,3	30,7
PIEMONTE	73,0	27,0
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ALTF01000R	90,6	79,1
- Benchmark*		
ALESSANDRIA	95,5	82,2
PIEMONTE	94,0	77,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	22,2	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	88,9	83,3	55,6

Attività all'estero	Sì	88,9	72,2	58,7
Attività mista	Sì	44,4	34,4	40,6
Altro	No	22,2	16,7	15,9

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	22,2	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	88,9	83,3	55,6
Attività all'estero	Sì	88,9	72,2	58,7
Attività mista	Sì	44,4	34,4	40,6
Altro	No	22,2	16,7	15,9

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	22,2	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	88,9	83,3	55,6
Attività all'estero	Sì	88,9	72,2	58,7
Attività mista	Sì	44,4	34,4	40,6
Altro	No	22,2	16,7	15,9
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	91,7	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,0	27,4	34,8
Attività estiva	Sì	100,0	85,0	54,2
Attività all'estero	Sì	75,0	77,0	63,9
Attività mista	Sì	58,3	48,7	48,3
Altro	No	25,0	15,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Imprese	Sì	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	66,7	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,8	89,6

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	66,7	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,8	89,6

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	66,7	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,8	89,6
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	91,7	88,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	75,0	58,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	58,3	52,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha predisposto un gruppo di docenti che segue l'orientamento e la continuità degli studenti in ingresso e in uscita. Il gruppo è coordinato da tre docenti funzione strumentale che a loro volta raccordano molti docenti della scuola. I contatti con le scuole secondarie di I grado e con l'università locale sono consolidati e sono in forte crescita, anche grazie alle iniziative di carattere scientifico e tecnico che la scuola propone agli allievi della scuola secondaria di primo grado. Un esempio per tutti: il campo estivo a fine agosto. Anche nel	Gli incontri con gli insegnanti e le visite degli studenti della scuola secondaria di I grado sono ancora piuttosto finalizzati all'orientamento che alla riscoperta delle effettive attitudini degli studenti. Sarebbe necessario prevedere un maggiore numero di funzioni strumentali dedicate all'area CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, possibilmente inserendo due figure specifiche per le azioni rivolte al liceo e all'ITIS, e una di raccordo per entrambe i percorsi scolastici. E' necessario proseguire il percorso già avviato a livello di comunicazione tra

corrente anno scolastico è stata costituita una rete con alcuni istituti comprensivi del territorio che ha permesso di realizzare proficui scambi relazionali e metodologici nell'approccio allo studio della matematica. La scuola ha predisposto un gruppo di docenti che segue l'orientamento e la continuità degli studenti in ingresso e in uscita. Il gruppo è coordinato da due docenti funzione strumentale. I contatti con le scuole secondarie di I grado e con l'università locale sono consolidati. Vengono proposte mirate iniziative di orientamento a studenti e famiglie. La scuola monitora i risultati delle azioni di orientamento in entrata e inizia a monitorare i risultati in uscita, con particolare riferimento alla spendibilità del diploma conseguito in termini lavorativi nel territorio circostante e/o all'estero. La scuola ha lavorato alacremente, per la modifica del percorso ASL in PCTO. Sono state attivate molteplici convenzioni con le aziende che spesso sono disponibili ad ospitare in stages anche alunni minorenni di classe terza. Sono stati attivati progetti di ampio respiro, tra cui si annovera la SCUOLA di AUTOMAZIONE con la presenza della PIATTAFORMA COMAU che rilascia il patentino sull'uso della ROBOTICA. Risultano eccellenti molte altre iniziative, tra le quali si segnalano: - prosecuzione del progetto: "SCUOLA - IMPRESA - UNIVERSITA'" - prosecuzione dell'IMPRESA SIMULATA; - percorso LMA per l'indirizzo di aeronautica. Nel corso del corrente anno scolastico le aziende disponibili ad ospitare gli alunni in stages sono notevolmente aumentate, in particolare nel settore della meccanica e dell'automazione. Molto buoni sono inoltre gli obiettivi attualmente programmati per l'avvio del nuovo triennio ITIS di chimica, materiali e biotecnologie.

docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, affinché vengano realizzate azioni di continuità maggiormente condivise, atte a promuovere un'effettiva conoscenza del grado di preparazione delle future classi in entrata. Molti progressi sono stati fatti in questo senso negli ultimi due anni scolastici, anche per merito della funzione di reggenza del dirigente scolastico presso l'istituto comprensivo "Bovio - Cavour" di Alessandria. L'orientamento prioritario, sempre monitorato, è quello in entrata, l'orientamento in uscita presenta ancora margini di miglioramento grazie al nascente monitoraggio in collaborazione con l'università locale e Confindustria Alessandria. Risulta ancora non trascurabile il numero di studenti che nel corso o al termine del primo anno cambiano scuola denunciando un problema orientativo, anche se fortunatamente il dato è in discesa. Spesso questo fenomeno si verifica a causa di lacune pregresse non colmate, motivo per cui la scuola si sforza di adottare modelli di curriculum verticale, in sintonia con gli altri istituti comprensivi del territorio. Il punto di debolezza maggiore consiste, come già sottolineato, nella capacità di coordinamento ancora da implementare dei cinque indirizzi e del liceo. Questo aspetto, se non costantemente monitorato, potrebbe influire in negativo sui delicati rapporti instaurati nel tempo con le aziende. Altro punto di debolezza è quello legato alla gestione della modulistica inerente le attività di PCTO che verrà semplificata e condivisa con opportuno corso di formazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sufficientemente consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Anche le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono molte famiglie. La scuola organizza incontri basati su lezioni dimostrative prenotabili. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle azioni di orientamento in entrata e inizia a monitorare i risultati delle proprie

azioni di orientamento in uscita; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo proveniente dal primo grado. Particolarmente allettante sarà il campus estivo che anche quest'anno verrà proposto.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	12,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,0	50,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	30,0	35,6	39,0

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	12,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,0	50,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	30,0	35,6	39,0

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	12,6	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		70,0	50,6	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	30,0	35,6	39,0

maniera sistematica e strutturata				
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	18,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		27,3	39,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	63,6	41,3	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		20,0	20,9	28,6
>25% - 50%	X	40,0	44,2	40,9
>50% - 75%		0,0	20,9	20,1
>75% - 100%		40,0	14,0	10,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		20,0	20,9	28,6
>25% - 50%	X	40,0	44,2	40,9
>50% - 75%		0,0	20,9	20,1
>75% - 100%		40,0	14,0	10,0

Tecnico	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		20,0	20,9	28,6
>25% -	X	40,0	44,2	40,9

50%				
>50% - 75%		0,0	20,9	20,1
>75% - 100%		40,0	14,0	10,0
Liceo	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		27,3	15,1	23,7
>25% - 50%	X	18,2	51,6	41,9
>50% - 75%		18,2	22,6	22,7
>75% - 100%		36,4	10,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	26,1	21,6	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	17.270,7	5.257,2	9.434,4	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	189,2	150,8	205,4	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------

Formazione e aggiornamento del personale	Sì	13,3	19,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	13,3	8,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,0	18,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	20,0	46,0	31,9
Lingue straniere	Sì	66,7	50,4	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	23,7	19,9
Attività artistico - espressive	No	13,3	14,4	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	6,7	18,7	20,5
Sport	No	6,7	3,6	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	33,3	38,8	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	26,7	23,0	27,5
Altri argomenti	Sì	46,7	32,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "A Volta" è quella di istruire gli studenti in campo tecnologico e scientifico e di favorire lo sviluppo di una solida preparazione culturale e civile. L'organizzazione elabora annualmente il Piano dell'Offerta Formativa sostenuto da beni e servizi che devono essere gestiti con efficienza, efficacia ed economicità per assicurare il più elevato livello qualitativo possibile del prodotto, che nel nostro caso è il percorso formativo. Tali obiettivi sono condivisi all'interno e resi noti agli utenti esterni tramite sito internet della scuola. L'Istituto porta avanti un progetto di gestione delle attività secondo un sistema di qualità certificato dal 2001. Attualmente ISO 9001:2015 Il sistema di gestione per la qualità garantisce il controllo costante degli obiettivi stabiliti con il riesame annuale della direzione. In particolare dall'anno scolastico 2017/2018 è operativa una "Commissione Qualità" per migliorare il riesame della direzione e alla "politica della qualità" della scuola. Il sistema di gestione della qualità risulta conforme alle norme internazionali e regionali. La politica della qualità è condivisa soprattutto dall'utente. Il sistema di monitoraggio appare completo ma sempre migliorabile. L'analisi dei dati è in miglioramento ma è sottesa al miglioramento continuo. importante il lavoro dei dipartimenti a cui sottende una più armonica gestione degli obiettivi raggiungibili. Le attività in capo ai dipartimenti e ai consigli di classe sono migliorate, anche per una corretta e condivisa organizzazione delle azioni inerenti al PCTO. Vengono chiaramente individuate le funzioni con relative responsabilità per il personale docente e ATA. Le funzioni individuate risultano competenti a svolgere gli incarichi strategici. Per il personale ATA esiste un chiaro mansionario. Sul sito www.volta.edu.it possono essere visualizzati organigramma e	Deve essere migliorato il sistema di comunicazione con gli utenti interni ed esterni per rendere noti i risultati ottenuti negli anni con la gestione della qualità secondo quanto previsto dalle norme (UNI EN ISO 9001:2015). È fondamentale la gestione del rischio in tutti i processi critici dell'istituto. In prima battuta è auspicabile che la funzione strumentale preposta alla qualità possa continuare ad operare con un team di supporto (la cosiddetta commissione qualità), in grado di veicolare e diffondere meglio le informazioni e rendere concreti i punti di forza e di debolezza dell'istituto. Nel corrente anno scolastico è stata individuata una fondamentale figura di appoggio alla F.S. QUALITA', inoltre le azioni intraprese di miglioramento sono sempre state gestite in modo diretto dalla dirigenza. Si delinea ancora una diffusione delle informazioni non sempre adeguata, anche se la scuola ha fatto notevoli passi sotto l'aspetto della diffusione dei risultati raggiunti e l'utilizzo di mezzi informatici per il miglioramento della comunicazione. E' necessaria una maggiore attenzione al miglioramento e alle azioni preventive. Occorre inoltre dare evidenza delle metodologie didattiche per la formazione, costruendo un elenco differito e utilizzabile anche nell'istruzione. Purtroppo la drastica riduzione di risorse economiche e umane impedisce di attivare azioni risolutive che sappiano appieno soddisfare gli obiettivi di miglioramento proposti. Non sono ancora pienamente condivise le attività di monitoraggio delle azioni intraprese e risulta migliorabile anche la comunicazione interna tra il personale docente e ATA ed esterna dei processi in atto e dei risultati ottenuti. I risultati presentati danno evidenza di un ottimo sistema di gestione che però rimane condotto dalla professionalità dei singoli più che da un lavoro di squadra. Si considera comunque un ottimo ed efficace sistema di gestione e si consiglia una affinazione degli strumenti attraverso delle attività di

funzionigramma, per avere una percezione completa dei ruoli di ciascuno. Lo stile condiviso dal DS è quello del Middle Management, sempre sotto la diretta responsabilità del dirigente scolastico. La struttura dell'Istituto (oggetto dell'audit di sorveglianza) è di ottimo livello professionale. Si evidenzia l'importante lavoro di ottimizzazione tenendo conto degli importanti tagli finanziari che hanno obbligato l'istituto a lavorare in economia rinunciando ad alcuni importanti progetti. Il sistema di gestione ha dato dimostrazione di una buona gestione delle attività erogate, elemento riscontrato anche durante gli audit istituzionali condotti nell'ambito dell'Accreditamento Regionale. Una ulteriore fonte di finanziamento a vantaggio dei docenti proviene dall'erogazione di una somma BONUS PREMIALE prevista ad alcuni docenti che si sono particolarmente distinti per le azioni didattiche, progettuali e organizzative realizzate. Tale somma sarà erogata in base ai criteri definiti dal Comitato Valutazione.	formazione interna per promuovere il coinvolgimento del corpo docente, anche attraverso azioni di supporto specifiche.
---	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La rispondenza del giudizio deriva dalla nostra valutazione attraverso audit interni e da indagini sul territorio effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico e dalle verifiche annuali di enti di terza parte come la Regione e l'Ente di Certificazione. Il nostro obiettivo è il miglioramento continuo. La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità, la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola ALTF01000R	Provinciale % ALESSANDRIA	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	3,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,0	36,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,0	26,1	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	29,9	24,6
Altro		6,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	6,9	4,1	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale ALESSANDRIA	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	12,5	5,8	11,4	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	15,4	17,2	16,5
Scuola e lavoro	1	12,5	8,7	4,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,7	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,8	4,9	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	16,3	16,9	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	6,7	4,5	4,7
Inclusione e disabilità	1	12,5	10,6	15,0	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	10,6	8,0	6,8
Altro	1	12,5	13,5	13,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------	-------------------------

				PIEMONTE	
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	37,5	49,0	52,1	36,6
Rete di ambito	2	25,0	22,1	24,6	32,8
Rete di scopo	1	12,5	6,7	3,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	5,8	4,9	8,1
Università	1	12,5	3,8	1,7	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,5	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	37,5	39,4	41,9	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	25,0	21,2	23,8	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	12,5	6,7	2,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,8	9,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,9	6,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	2	25,0	25,0	16,0	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20,0	10,0	8,0	8,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	10,0	26,2	16,0	17,6
Scuola e lavoro	20,0	10,0	10,8	3,7	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			14,7	5,5	4,0
Valutazione e miglioramento			9,9	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	15,0	22,1	13,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20,0	10,0	7,2	8,1	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	5,0	13,7	17,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del	30,0	15,0	12,5	6,7	5,5

disagio giovanile					
Altro	50,0	25,0	27,0	22,5	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,0	3,7	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	3,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	14,3	3,4	2,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	13,6	14,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,2	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	11,9	13,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,1	4,5	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	14,3	6,8	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	14,3	5,1	5,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,4	2,2	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	8,5	3,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,7	0,6	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,1	8,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	10,2	6,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	14,3	1,7	4,1	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,2	4,3	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,7	0,6	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,7	0,8	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	3,3	4,8

Altro	0	0,0	8,5	9,0	10,3
-------	---	-----	-----	-----	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ALTF01000R		Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	42,4	40,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	1,7	14,1	12,4
Rete di scopo	1	14,3	5,1	5,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	28,6	18,6	20,4	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	32,2	20,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	53,3	59,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	53,3	37,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	26,7	32,1	34,5
Accoglienza	Sì	86,7	81,1	82,7
Orientamento	Sì	73,3	91,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,3	76,1	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,3	95,0	94,5
Temi disciplinari	No	33,3	44,3	43,2
Temi multidisciplinari	No	33,3	39,0	44,6
Continuità	No	33,3	32,7	46,4
Inclusione	Sì	100,0	94,9	92,8
Altro	No	26,7	16,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	2,3	21,8	19,6	19,8

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	45,5	24,3	11,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9,1	2,5	3,4	4,1
Accoglienza	22,7	10,9	8,5	8,0
Orientamento	9,1	4,8	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	4,5	6,1	5,3	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	4,5	7,6	6,0	5,5
Temi disciplinari	0,0	2,7	13,2	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	4,5	7,2	8,1
Continuità	0,0	1,6	2,0	3,3
Inclusione	2,3	10,0	10,0	8,5
Altro	0,0	3,2	2,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative del personale attraverso un piano della formazione relativo alle esigenze della scuola maggiormente evidenti; tale piano anche nel corrente anno scolastico è stato deliberato secondo quanto disposto dalle linee guida ed ha validità triennale. Inoltre si attiva una accurata misura della ricaduta della formazione nei processi che regolano l'istituto. Si cerca di dare priorità alla ricerca metodologica innovativa e all'utilizzo della piattaforma FAD che permette di raccogliere e condividere materiale didattico comune. Il personale risulta al momento adeguatamente formato nel settore della sicurezza. Nel seguente anno scolastico le attività di formazione proposte sono state molto ampie ed articolate, alcune adatte a tutti (es: corso sulla didattica per competenze, corso sulla didattica per alunni B.E.S., corso di settore specifici, corsi di informatica...), altre invece con connotazione specialistica e più adatte agli ambiti di relativa competenza dei docenti. Buona anche l'offerta proveniente dalla piattaforma SOFIA. L'ufficio di segreteria si occupa della gestione del fascicolo personale e del curriculum di ogni docente. Le risorse umane sono ben utilizzate, poiché la scuola non si affida sovente a esperti esterni, ma riesce, grazie alle ampie e multisettoriali competenze di molti docenti, a gestire efficacemente i bisogni educativi, gestionali e operativi dell'istituto. La valorizzazione delle competenze avviene quindi attraverso una mirata assegnazione degli incarichi, a seconda delle competenze. In particolare anche nel corrente anno scolastico si terrà la terza edizione del CAMPUS ESTIVO dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La scuola, attraverso i collaboratori della direzione, si sforza di diffondere la partecipazione ai gruppi di lavoro. Esistono inoltre specifici responsabili dei progetti e delle principali aree tematiche che, con azioni capillari e continue, si sforzano di disseminare, pubblicizzare e monitorare la partecipazione a progetti e attività aggiuntive. Le funzioni strumentali	Le scarse risorse finanziarie e la partecipazione non sempre adeguata da parte del personale limitano in parte il raggiungimento degli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le attività di formazione. Si dovrebbe dare maggiore peso ad attività di formazione trasversali, che sappiano promuovere le tecniche di comunicazione di gruppo e il lavoro di squadra, in un'ottica di maggiore fruibilità delle numerose potenzialità già presenti nell'istituto. Nel corrente A.S. è stato attribuito particolare valore alle azioni intraprese dalle esigenze specifiche di ciascun docente. Tutti i docenti sono invitati a presentare il proprio curriculum debitamente aggiornato. Parte del personale tuttavia preferisce ancora non richiedere incarichi aggiuntivi e questo aspetto limita di fatto una capillare diffusione delle informazioni. Si delinea infatti un lavoro di programmazione e gestione piuttosto settoriale, seppur di qualificato livello. E' necessario prevedere da parte della dirigenza maggiori azioni di monitoraggio, che sappiano armonizzare e integrare le attività di lavoro dei singoli. Si denota ancora una certa difficoltà a creare gruppi di lavoro eterogenei, nei quali possano spiccare figure leader in grado di diffondere le buone pratiche e le azioni strategiche di miglioramento. Questo aspetto tuttavia è progressivamente migliorato, in particolare tra i docenti del biennio dove spicca una consolidata voglia di programmare per migliorare. Di conseguenza non si percepisce più una scarsa reattività dei docenti al lavoro di equipe, anche se manca ancora la giusta diffusione e redistribuzione degli incarichi che potrebbe in parte essere sanata da una maggiore quantità di risorse economiche, atte a incentivare il lavoro di gruppo. Anche in questo caso la scuola confida nei finanziamenti europei (PON - FESR- FSE) affinché possano essere finanziati cospicui corsi di aggiornamento, che sappiano agire sulla crescita professionale/umana del singolo e sulla progettazione di un vero lavoro di squadra. La

restano un ottimo punto di raccordo per la dirigenza, anche per quanto riguarda la gestione pratica degli spazi e la condivisione di strumenti e materiali. La DS cerca di valorizzare nel migliore modo possibile l'operato di ciascuno, attraverso la massima collaborazione reciproca. Si percepisce un lavoro di squadra in crescita, dove le iniziative dipartimentali spesso vengono condivise dal Collegio per dare vita a percorsi di qualità attuali e condivisibili.

complessità dell'istituto, il numero elevato dei docenti e le numerose classi di concorso non concorrono tuttavia a facilitare la condivisione delle azioni educative e progettuali. Ampio lavoro è stato fatto nel corrente anno scolastico per facilitare l'inclusione didattica e progettuale, con buoni risultati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna a realizzare iniziative formative per i docenti, ma facilita e promuove anche la partecipazione di ciascuno a iniziative di aggiornamento specifiche, in grado di affascinare concretamente gli interessati. Le proposte formative sono molteplici, inusuali, di qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se gli esiti che prodotti vanno monitorati e migliorati. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non ancora largamente diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). Il giudizio pienamente positivo attribuito deriva dalla autovalutazione degli stessi insegnanti che reputano in crescita la collaborazione tra colleghi.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,5	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	10,6	14,4
5-6 reti	X	6,7	3,7	3,3
7 o più		93,3	83,2	77,1

reti				
------	--	--	--	--

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		20,0	53,4	56,4
Capofila per una rete	X	60,0	27,3	24,9
Capofila per più reti		20,0	19,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	66,7	78,4	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	2	29,8	24,9	32,3
Regione	0	4,8	5,7	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	25,0	16,6	11,7
Unione Europea	0	6,0	2,7	5,3
Contributi da privati	0	1,2	4,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	33,3	45,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	19,0	14,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0	5,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	56,0	66,0	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	1,2	3,1	3,7
Altro	1	17,9	11,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	11,9	13,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,1	5,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	20,2	16,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	9,3	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	1,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,0	6,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,4	3,8	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	4,8	10,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,4	1,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	9,5	5,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,8	4,4	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	6,0	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,7	7,8	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	2,7	2,3
Altro	0	9,5	6,0	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	43,8	53,8	53,0
Università	Si	87,5	71,9	77,6
Enti di ricerca	Si	31,3	28,1	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	68,8	49,4	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	68,8	74,4	72,1
Associazioni sportive	Si	43,8	51,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	62,5	69,4	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	Si	62,5	68,1	69,1

Comune, ecc.)				
ASL	Sì	50,0	61,3	56,8
Altri soggetti	No	37,5	31,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	50,0	53,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	43,8	45,5	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	50,0	61,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	37,5	46,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	12,5	23,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	81,3	75,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	43,8	45,5	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,5	59,6	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,8	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	16,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	56,3	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,8	60,9	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	62,5	56,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	31,3	25,6	27,4
Altro	No	18,8	21,2	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,5	12,1	7,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	65,7	76,7	70,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	21,9	54,3	73,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ALTF01000R	Riferimento Provinciale % ALESSANDRIA	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	88,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,9	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	93,3	78,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	33,3	42,9	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	86,7	81,4	86,4
Altro	Sì	20,0	20,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto "A. Volta" è scuola capofila per la rete sicurezza scuole della provincia di Alessandria. L'istituto inoltre si configura partner di numerosi accordi di rete. L'elemento di maggiore prestigio è tuttavia la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico con Confindustria Al, provincia di Alessandria, enti di ricerca e università. Grazie al comitato, numerosi esperti tecnici del mondo del lavoro e dell'università forniscono supporto alla creazione dell'offerta formativa, permettono la diffusione di stage aziendali e l'inserimento nel mondo del lavoro a un numero di alunni diplomati sempre più considerevole. Fa parte della rete nazionale delle costruzioni aeronautiche COA. La scuola attiva specifici questionari di soddisfazione, rivolti a tutti i suoi numerosi portatori d'interesse. La scuola si sforza di attivare anche il coinvolgimento dei genitori nell'esperienza di PCTO. Buono è inoltre il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei regolamenti e altri documenti della vita scolastica. Il sito istituzionale è molto visitato e risulta completo di	Certamente è ancora migliorabile la condivisione delle strategie legate al CTS da parte dell'intero corpo docente che deve costruire maggiori intrecci relazionali. Prevalgono comportamenti di individualismo che vanno ri orientati verso una concreta volontà di lavorare per un unico obiettivo comune: la crescita culturale dell'istituto e la maggiore cooperazione tra tutto il corpo docente, la dirigenza e le aziende del territorio. Viene attualmente utilizzata una nuova documentazione per le attività di PCTO. Si registra una partecipazione più attiva alla vita scolastica dei genitori, ma la percentuale potrebbe ancora crescere. Si è trovata in parte una soluzione a questa scarsa partecipazione coinvolgendo maggiormente gli alunni in attività di dialogo e confronto non solo con i docenti, ma con la dirigenza. Si ritiene migliorabile anche la maggiore diffusione delle potenzialità della scuola attraverso il sito istituzionale e gli organi di stampa. Risulta da monitorare infine il sistema di uso e gestione del

informazioni riguardanti le azioni scolastiche. Dall'anno scolastico 2014 - 2015 è stato attivato il Registro elettronico che arricchisce il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni didattiche, educative e rieducative promosse dalla scuola. Si cerca in ogni caso di coinvolgere i genitori non solo in corsi e iniziative aperte a tutti (con particolare attenzione a riunioni preliminari per i genitori degli alunni futuri iscritti- tenute di solito a fine maggio), ma ci si attiva per favorire momenti di incontro individuali ad hoc di natura preventiva. Attraverso corsi di formazione continua per occupati si cerca di intercettare gli stessi genitori che ambiscono ad ampliare la propria preparazione.

registro elettronico da parte di tutto il personale docente. Nel corrente anno scolastico questo strumento è stato utilizzato da tutti i docenti con evidente consapevolezza, soprattutto per gestire la prenotazione dei colloqui individuali. Ancora da migliorare invece l'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO da parte delle famiglie, malgrado l'utilizzo dello stesso sia in netta ascesa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha molteplici e proficue collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti, molti dei quali anche all'estero, con ricadute pienamente positive in termini occupazionali. L'istituto si attiva per coinvolgere i genitori a partecipare alle numerose iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. La scuola tiene in considerazione i questionari di soddisfazione dei genitori e le proposte pratiche - operative avanzate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Tra le priorità più significative permane quella di ridurre nel biennio l'abbandono degli alunni alla frequenza della scuola e potenziare le carenze evidenziate durante l'a.s.

Traguardo

Sarebbe auspicabile ridurre ulteriormente la media degli abbandoni scolastici che a livello provinciale si attesta intorno al 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Un obiettivo di processo è rappresentato dalla verticalizzazione del curricolo che viene adottata a livello sperimentale in un corso del liceo scientifico sulle discipline umanistiche (lingua italiana e inglese) e scientifiche.

2. Ambiente di apprendimento

Un altro obiettivo di processo consiste nel mettere in campo azioni mirate a rendere l'ambiente di apprendimento un vero luogo inclusivo e avvolgente (realizzazione area ristoro per studenti).

3. Inclusione e differenziazione

La riduzione dell'abbandono scolastico è fortemente collegata anche all'attivazione di veri processi di inclusione per accogliere allievi potenzialmente fragili, con situazioni sociali, economiche, emotive delicate.

Priorità

Analizzare quali sono le materie in cui si concentrano i "debiti formativi" e le ragioni che portano a tali risultati.

Traguardo

Ridurre complessivamente del 15 % nel biennio i debiti formativi degli studenti nelle materie scientifiche e nella lingua straniera.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Un obiettivo di processo è rappresentato dalla verticalizzazione del curricolo che viene adottata a livello sperimentale in un corso del liceo scientifico sulle discipline umanistiche (lingua italiana e inglese) e scientifiche.

2. Ambiente di apprendimento

Un altro obiettivo di processo consiste nel mettere in campo azioni mirate a rendere l'ambiente di apprendimento un vero luogo inclusivo e avvolgente (realizzazione area ristoro per studenti).

3. Continuità e orientamento

Una buona azione di orientamento può consentire di monitorare efficacemente i risultati a distanza, anche al fine di verificare con le aziende e con le università i profili di indirizzo più richiesti in campo lavorativo.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Promuovere competenze sociali e civiche che siano utili a scuola e trasferibili nella predisposizione ad affrontare prove strutturate.

Traguardo

Potenziare prove di base/comuni al termine di ogni classe rendendo oggettiva la valutazione, in vista di una migliore preparazione ad affrontare l'INVALSI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La preparazione ad affrontare prove comuni e/o prove trasversali sulla base del curricolo può avvenire solo se a monte esiste un'organizzazione scolastica solida e allo stesso tempo complessa, in grado di valorizzare il perseguimento di obiettivi paralleli.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Apprendere contenuti disciplinari sviluppando competenze in Lingua Straniera (LS): la lezione

Traguardo

Acquisire una competenza multilinguistica. Con il CLIL l'apprendimento del contenuto e

CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, in cui ci sono importanti momenti di 'fuoco sulla lingua' nel corso della lezione.

l'apprendimento della lingua rivestono la stessa importanza. Entrambi sono importanti materie scolastiche per gli studenti e vengono sviluppate ed integrate lentamente, ma in maniera costante in modo da integrare le discipline tecniche in modalità europea

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Un obiettivo di processo è rappresentato dalla verticalizzazione del curricolo che viene adottata a livello sperimentale in un corso del liceo scientifico sulle discipline umanistiche (lingua italiana e inglese) e scientifiche.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Lo sviluppo di moduli CLIL e l'affinamento della microlingua specifica nel triennio itis sono elementi imprescindibili per la valorizzazione del curricolo.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risultano fondamentali le attività di stages e tirocinio (anche svolti all'estero) al fine di incentivare la spendibilità post diploma.

Priorità

Esplicitare valore della sostenibilità e delle pari opportunità. Incentivare il senso civico ed istituzionale

Traguardo

• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La preparazione ad affrontare prove comuni e/o prove trasversali sulla base del curricolo può avvenire solo se a monte esiste un'organizzazione scolastica solida e allo stesso tempo complessa, in grado di valorizzare il perseguimento di obiettivi paralleli.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risultano fondamentali le attività di stages e tirocinio (anche svolti all'estero) al fine di incentivare la spendibilità post diploma.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio, anche attraverso Confindustria e gli Enti locali, può consentire di acquisire una visione d'insieme dei risultati a distanza dei nostri studenti e delle competenze attese a livello post secondaria.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Spendibilità del diploma tecnico a livello aziendale e del diploma liceale a livello accademico.

Traguardo

Assunzione nel mondo del lavoro e iscrizione a facoltà scientifiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Una buona azione di orientamento può consentire di monitorare efficacemente i risultati a distanza, anche al fine di verificare con le aziende e con le università i profili di indirizzo più richiesti in campo lavorativo.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risultano fondamentali le attività di stages e tirocinio (anche svolti all'estero) al fine di incentivare la spendibilità post diploma.

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio, anche attraverso Confindustria e gli Enti locali, può consentire di acquisire una visione d'insieme dei risultati a distanza dei nostri studenti e delle competenze attese a livello post secondaria.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità che sono state individuate afferiscono principalmente ai seguenti aspetti: - consolidamento delle competenze di base, in particolare in ambito tecnico - scientifico; - elevamento della progettualità trasversale, in particolare in ambito linguistico, con specifica attenzione verso le soft skills; - intento di condividere ruoli, mansioni, deleghe...al fine di favorire una leadership allargata, che favorisca il benessere collettivo; - intensificare i rapporti con il territorio, per mantenere salda la qualità dell'insegnamento con la creatività dell'apprendimento e della conseguente naturale spendibilità nel mondo accademico e aziendale.